



Comune di Castelfranco Emilia

RASSEGNA STAMPA

4 aprile 2013

Indice rassegna

- Gazzetta di Modena pag. 23
- Il Resto del Carlino pag. /
- Prima Pagina pag. 17
- Modena Qui pag. /

CASTELFRANCO

Con "Facemouse" Matteo potrà studiare e viaggiare

L'innovativa tecnologia ideata da Simone Soria ingegnere disabile Il commovente incontro e la donazione favorita da un intervento del Rotary

FaceMouse, ovvero la geniale invenzione realizzata dall'ingegnere disabile Simone Soria, 34 anni, presidente dell'azienda modenese Aida, è stata donata ieri dal Rotary Club di Vignola, Castelfranco e Bazzano, a Matteo Premi, un giovane residente a Castelfranco di quasi 18 anni, affetto da tetraparesi spastica. FaceMouse è un ausilio informatico elaborato a domicilio, cucito su misura, sulla base delle esigenze della particolare fascia di clientela cui si rivolge, ovvero i disabili e gli anziani. L'ingegner Soria ha ideato questa tecnologia in sede di tesi di laurea ed ora in tanti ne possono beneficiare. A partire da Matteo, che frequenta il liceo classico a San Giovanni in Persiceto e potrà ora, con un semplice movimento del naso, posizionare il cursore sul monitor del pc. Gestì molto più semplici rispetto a quelli richiesti dal joy stick che il giovane utilizzava fino a ieri sul computer. L'incontro fra Simone Soria e Matteo Premi è avvenuto casualmente, su facebook. Matteo ha contattato via mail Simone chiedendogli quale ausilio potesse agevolarlo nell'utilizzo del pc. Poi, quando il Rotary ha chiesto all'ingegner Soria quale progetto potesse sostenere, la risposta è stata immediata: una tecnologia FaceMouse per Matteo. «A luglio dello scorso anno, insieme alle altre mogli dei soci - spiega Vanna Matsechek, moglie di Roberto Candini, presidente del Rotary Club Vignola, Castelfranco e Bazzano - abbiamo pensato di raccogliere fondi per potere aiutare, nel nostro piccolo qualcuno meno fortunato di noi. Per raggiungere tale obiettivo, ho organizzato quasi mensilmente un incontro conviviale e ricreativo fra noi consorti, ed ora che un primo importante risultato è stato raggiunto, ringrazio tutte le signore hanno partecipato. Questo progetto si concretizza nella donazione di FaceMouse Machine, uno speciale computer dual core che si può utilizzare senza mani, voce o sensori: esso rileva, infatti, i movimenti della persona tramite una webcam e li interpreta, consentendo di scrivere, comunicare, viaggiare in rete, giocare e fare tutto ciò che si fa normalmente con il pc. Insomma, è un'apparecchiatura che potrà facilitare molto Matteo nel proseguimento dei suoi studi, permettendogli di interfacciarsi con il mondo circostante e vivere la sua quotidianità in

maniera più semplice. Siamo molto soddisfatte di avere portate a termine questo progetto e vorrei fare mie le parole dell'ingegner Soria che più di ogni altra frase rendono l'idea dell'importanza di tale ausilio: "Libertà di pensiero, libertà di parola, libertà di espressione. Scambio di sguardo, scambio di sorriso, un gesto forse compreso; ora una parola che prende voce. Un sogno che prende forma, sogno di una nuova vita: un attimo prima nascosta, ora appare realtà. Questa è la nostra missione!"».

CASTELFRANCO

Appuntamento il 10 aprile al teatro per parlare di adolescenti e sessualità

Freud e il mondo che cambia, penultima tappa

Intervento di Irene Ruggiero, presidente del centro psicoanalitico di Bologna

Va avanti la fortunata rassegna "Freud e il mondo che cambia" a Castelfranco. Con il patrocinio del Comune, della biblioteca e dell'Ipso si marcia diritti verso la conclusione della rassegna, che anche quest'anno ha fatto registrare il tutto esaurito ovunque.

E infatti il penultimo appuntamento si terrà, a seguito del continuo e crescente interesse manifestato dal pubblico, al teatro Dadà di piazzale Curiel.

Gli organizzatori Stefano Tugnoli e Luca Nicoli aspettano il pubblico mercoledì 10 aprile alle 21 per "Sessualità fantasticata, sessualità virtuale, sessualità coatta, sessualità integrata. Corpo e sessualità negli adolescenti di oggi": intervento di Irene Ruggiero, psicoanalista con funzioni di training, presidente del centro psicoanalitico di Bologna. Con lei si analizzeranno le spinose questioni sulla sessualità nel mondo di oggi.

CASTELFRANCO

Domani lo spettacolo Monologhi della vagina in scena al teatro Dadà

Il Comitato promotore V-day 2013 presenta e ospita, al teatro Dadà di Castelfranco, lo spettacolo di Eve Ensler "I monologhi della vagina" previsto in calendario per domani alle 21. La settimana successiva, venerdì 12 aprile alle 21, la rappresentazione si sposta al Teatro Storchi di Modena. L'iniziativa è promossa dall'associazione Centro documentazione donna, associazione casa delle donne contro la violenza, associazione differenza maternità, associazione donne nel mondo, associazione donne e giustizia, Cgil coordinamento donne, Unione donne in Italia. Aderiscono all'iniziativa Aidos e Uil coordinamento donne. C'è il patrocinio del Comune di Modena e di Castelfranco.